REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 56/9 DEL 29.12.2009

Oggetto: **Accordo di Programma Quadro "Programma di Sostegno alla Cooperazione Regionale" (Paesi dei Balcani). Progetto "Welfare and Health Cooperation in Balkans". Sostituzione ente attuatore Linea 2.5.**

Il Presidente, d'intesa con l'Assessore dell'Igiene, Sanità e dell'Assistenza Sociale, ricorda come la Regione Sardegna sia attualmente impegnata nella realizzazione delle attività relative all'Accordo di Programma Quadro "Programma di Sostegno alla Cooperazione Regionale" (Paesi del Mediterraneo e Paesi dei Balcani).

Rammenta, inoltre, come il predetto Programma è articolato in cinque diverse linee di interevento tematiche, per le quali è previsto uno stanziamento a carico dello Stato pari a € 15.000.000, per la parte mediterranea e di € 8.000.000 per quella balcanica.

Il Presidente richiama, quindi, la deliberazione n. 5/2 del 7 febbraio 2007, con la quale la Giunta regionale ha preso atto dello stato di attuazione dei progetti per i quali era stato espresso interesse da parte della Regione Sardegna e ha individuato, inoltre, le strutture regionali deputate alla realizzazione delle attività.

Il Presidente, nel richiamare integralmente il contenuto della citata deliberazione, evidenzia come per la Linea d'intervento 2.5 (Sanità e Welfare) relativa all'APQ Balcani si fosse provveduto ad individuare nell'Azienda Sanitaria Locale n. 8 di Cagliari l'ente incaricato della realizzazione delle attività di competenza della Regione Sardegna.

Relativamente alla citata Linea d'intervento, il Presidente ricorda che il progetto intende sviluppare un network di Regioni italiane operanti nel campo delle politiche sanitarie e sociali, per la condivisione di buone prassi idonee a prefigurare soluzioni innovative nella gestione del sistema sanitario e del welfare.

Nell'ambito del citato Progetto, la Regione Sardegna partecipa alle attività finalizzate a favorire un processo di deistituzionalizzazione psichiatrica nella Regione di Valona (Albania), svolgendo, in particolare le seguenti attività:

- supporto operativo alla struttura “Casa Mimosa” e all’Ospedale psichiatrico di Valona;
- creazione di una rete di intervento per la salute mentale;
- organizzazione di attività per l’inserimento lavorativo;
- elaborazione di un sistema di presa in carico.

Sulla base di tutte le informazioni e considerazioni che precedono, il Presidente, d’intesa con l’Assessore dell’Igiene, Sanità e dell’Assistenza Sociale, propone alla Giunta regionale di modificare la deliberazione n. 5/2 del 7 febbraio 2007 individuando nella Direzione generale delle politiche sociali dell’Assessorato dell’Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale il nuovo soggetto incaricato di assicurare la realizzazione delle attività di competenza della Regione Sardegna nell’ambito del Progetto Welfare and Health Cooperation in Balkans della Linea 2.5 APQ Balcani.

La Giunta regionale, sentita la proposta del Presidente, acquisito il parere favorevole di legittimità del Direttore generale della Presidenza e del Direttore generale delle Politiche Sociali dell’Assessorato dell’Igiene, Sanità e dell’Assistenza Sociale

DELIBERA

di individuare nella Direzione generale delle politiche sociali dell’Assessorato dell’Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale il nuovo soggetto incaricato di assicurare la realizzazione delle attività di competenza della Regione Sardegna relativamente al Progetto Welfare and Health Cooperation in Balkans della Linea 2.5 Accordo di Programma Quadro “Programma di Sostegno alla Cooperazione Regionale” (Paesi dei Balcani).

Il Direttore Generale — Gabriella Massidda

Il Presidente — Ugo Cappellacci